



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Direzione dello sviluppo e della cooperazione DSC

Segreteria di Stato dell'economia SECO

UN TOMOGRAFO MODERNO PER MALTA UN PASSO IMPORTANTE VERSO UNA MIGLIORE DIAGNOSI DEL CANCRO A MALTA



L'installazione di un tomografo moderno all'ospedale pubblico Mater Dei di Malta assicura alla popolazione maltese l'accesso a un migliore metodo di diagnostica oncologica. Finora, per ottenere una diagnosi, i pazienti dovevano recarsi all'estero o in una clinica privata, con oneri finanziari insostenibili per molti maltesi. Il progetto contribuisce a ridurre le disparità nel sistema sanitario maltese.

Per trattare il cancro in modo efficiente ed efficace è necessaria una moderna struttura diagnostica. A Malta, questa struttura era presente in un'unica clinica privata. Di conseguenza, ampie fasce della popolazione maltese erano escluse dall'accesso ai moderni metodi diagnostici poiché dovevano pagare di tasca propria l'esame nella struttura privata o all'estero. Il progetto garantisce l'accesso a una più efficiente tecnica diagnostica all'intera popolazione dell'isola di Malta.

UN NUOVO E MODERNO METODO DIAGNOSTICO IN AMBITO ONCOLOGICO

Per combattere efficacemente il cancro è indispensabile una tecnica diagnostica precisa e dettagliata. A Malta, l'infrastruttura radiologica per una diagnosi precoce era finora insufficiente. Un nuovo, preciso e rapido metodo di diagnosi tumorale è rappresentato dalla tomografia a emissione di positroni (PET). Tale metodo è tuttavia molto costoso.

TECNICA DIAGNOSTICA NON ACCESSIBILE A TUTTE LE FASCE DELLA POPOLAZIONE

Grazie a questo progetto è stato possibile finanziare e installare un apparecchio scanner PET presso il principale ospedale pubblico a Malta. L'installazione di uno scanner PET in una struttura pubblica, e quindi nell'ambito della sanità pubblica, favorisce l'accesso paritario alle cure mediche sull'isola di Malta. La popolazione che percepisce redditi bassi non deve più pagare di tasca propria questo esame, in quanto i costi del trattamento oncologico presso l'ospedale Mater Dei sono rimborsati dal sistema sanitario maltese. Ciò rappresenta allo stesso tempo il primo passo verso la creazione di un centro oncologico autonomo presso tale ospedale. Per quanto riguarda la scelta dello scanner PET e la formazione del personale all'impiego dell'apparecchio, l'ospedale ha collaborato con l'Istituto Oncologico della Svizzera Italiana (IOSI) di Bellinzona



Il progetto ha consentito di:

- installare un tomografo a emissione di positroni all'ospedale Mater Dei di Malta;
- formare il personale all'utilizzo dello scanner PET;
- promuovere la realizzazione di un centro oncologico autonomo all'ospedale Mater Dei;
- garantire l'accesso a una migliore tecnica diagnostica del cancro all'intera popolazione di Malta, indipendentemente dalle disponibilità economiche;
- migliorare la diagnosi e quindi anche il trattamento dei tumori sull'isola di Malta.

La Svizzera ha sostenuto il progetto con 2,8 milioni di franchi provenienti dal contributo svizzero all'allargamento. Dall'installazione del tomografo nell'ospedale pubblico Mater Dei, all'inizio del 2013, circa 10 000 pazienti hanno già potuto sottoporsi a visite oncologiche. Ora che il progetto è concluso, è il sistema sanitario pubblico maltese a farsi carico delle spese legate alla manutenzione dell'apparecchio e al personale.



L'arrivo della tecnologia PET/CT nell'ospedale Mater Dei segnerà una svolta nell'assistenza dei nostri pazienti affetti da cancro. Il progetto prevede un accesso diretto a uno scanner PET, strumento indispensabile per la diagnosi esatta dello sviluppo della malattia, l'assistenza post terapeutica e la valutazione dell'efficacia di una terapia. I dati rilevati con lo scanner saranno utilizzati anche per la pianificazione della radioterapia nel nuovo ospedale oncologico situato vicino al Mater Dei. Anche i pazienti affetti da malattie cardiache potranno approfittare dell'accesso alle tecnologie di diagnosi per malattie coronariche.

La disponibilità costante della tecnologia PET/CT, oltre a completare il nostro strumentario diagnostico da diversi punti di vista, rappresenta un servizio prezioso per i nostri cittadini.

Dr. Anthony Samuel,
Medico specialista in medicina nucleare e direttore del reparto di radiologia dell'ospedale Mater Dei

IL PROGETTO IN BREVE

SCOPO

Rafforzare la sicurezza sociale

TEMI

Sanità

PAESE

Malta

PARTNER

Istituto Oncologico della Svizzera Italiana (IOSI) di Bellinzona

SITUAZIONE INIZIALE/INFORMAZIONI CONTESTUALI

Per ottenere una diagnosi tumorale, i pazienti maltesi dovevano rivolgersi a una costosa clinica privata o recarsi all'estero. Ciò creava, in ragione delle diverse disponibilità economiche della popolazione, disparità di accesso alle cure sanitarie sull'isola di Malta.

SCOPO

Con l'acquisto e l'installazione di uno scanner PET all'ospedale pubblico Mater Dei, l'accesso alla diagnostica oncologica è garantito all'intera popolazione maltese. È stata inoltre promossa la creazione di un centro oncologico indipendente all'interno dell'ospedale.

ATTIVITÀ

- Acquisto e installazione di uno scanner PET.
- Formazione del personale all'utilizzo dell'apparecchio.

GRUPPI TARGET

L'intera popolazione maltese, in particolare le fasce più povere

COSTI

Budget del progetto:
CHF 3,54 milioni
Contributo della Svizzera:
CHF 2,79 milioni

RESPONSABILITÀ ATTUATIVA DEL PROGETTO

Il reparto di diagnostica per immagini dell'ospedale Mater Dei in collaborazione con il Dipartimento della sanità del Ministero maltese per le politiche sociali

DURATA

2010-2013